

*Regione Siciliana*ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI  
E DELLA FUNZIONE PUBBLICA  
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE  
PUBBLICA E DEL PERSONALESERVIZIO 2 –Attività di indirizzo della Gestione  
Economica del Personale  
Viale Regione Siciliana 2226 - 90135 PALERMO  
e-mail: servizio2.fp@regione.sicilia.it  
Fax 0917073207

Risposta a nota

del

Responsabile del Procedimento:  
Recapito Telefonico: 091 7073364  
Email: marisafinocchiaro@regione.sicilia.it

Prot. n. 2014.V/27. 50215

PALERMO 10 APRILE 2014

OGGETTO: Fondo Dirigenza 2014 - Gestione contratti dirigenti regionali – direttiva

Ai Dirigenti Generali dei Dipartimenti Regionali  
Ai Dirigenti degli Uffici Speciali  
Al Direttore del Fondo Pensioni  
Al Commissario dell'ARAN  
All'Ufficio del Garante dei Diritti dei Detenuti  
All'Ufficio per il Coordinamento dei Sistemi Informativi  
Ai Capi di Gabinetto del Presidente e degli Assessori  
Agli Uffici alle dirette dipendenze del Presidente della  
Regione

Ai Servizi del Personale FP  
Al Servizio 4 Innovazione, modernizzazione e gestione  
integrata delle banche dati  
Al Servizio 2 CCFRS  
Alla Ragioneria Generale della Regione

LORO SEDE

A seguito della distribuzione definitiva del Fondo della Dirigenza, è possibile dare corso all'attività di spesa per il 2014 (impegni e pagamenti) per quanto riguarda i contratti vigenti, comprendenti oltre che i contratti stipulati prima del 2013 e tuttora in corso, anche i contratti regolarmente stipulati nel 2013 nei limiti dei budget assegnati per la stessa annualità.

Per quanto concerne i dipartimenti (segnatamente: il Dipartimento Regionale della Programmazione, il Dipartimento Regionale del Lavoro, il Dipartimento Regionale dell'Energia e il Dipartimento Regionale Tecnico) per i quali, per le criticità già emerse nel corso del 2013, non è stato ancora possibile assumere gli impegni per l'esercizio 2013, l'attività di spesa per il 2014 potrà essere avviata a seguito delle riproduzioni appositamente disposte, su richiesta dei Dipartimenti interessati per il tramite dei competenti Servizi del Personale.

In ordine alla ripartizione del Fondo per l'anno in corso si precisa che:

- Presso ciascun centro di spesa (dipartimento/struttura equiparata/ufficio speciale/ufficio di diretta collaborazione) è stato assegnato un budget complessivo, pari alla somma degli importi attribuiti a titolo di retribuzione di posizione parte variabile e di retribuzione di risultato.

- Non potrà farsi luogo a variazioni in aumento del budget complessivo, mentre è possibile provvedere a variazioni compensative fra i due articoli corrispondenti al medesimo centro di spesa. L'esigenza dovrà essere rappresentata ai competenti servizi del personale per il successivo inoltramento, tramite il Servizio 2 FP, alla Ragioneria Generale. Si conferma che il CCFRS provvede direttamente alla proposizione delle richieste.

- Attesa l'esiguità delle risorse disponibili, ai fini della determinazione dei budget è stata considerata la riduzione del 10% dei corrispettivi contrattuali per tutti i nuovi contratti da stipulare nel corso del 2014.

- Analoga riduzione è stata considerata per i contratti stipulati nel 2013 presso Dipartimenti che non hanno realizzato risparmi di spesa attraverso misure di riorganizzazione interna.

A tale proposito si rammenta che rientra comunque nelle attribuzioni dei dirigenti generali l'adozione di tutte le misure finalizzate al contenimento dei costi della dirigenza in conseguenza della riduzione del Fondo di cui all'art. 20 della legge di stabilità 2013.

Si richiama l'attenzione dei responsabili delle strutture di massima dimensione in particolare sulle seguenti possibili iniziative finalizzate alla riduzione della spesa:

- ripesatura delle strutture intermedie e UOB,
- riduzione del numero di UOB- anche finalizzata alla revisione del *range* di pesatura della struttura intermedia di riferimento,

- proposte di una modifica, per via regolamentare, dell'organizzazione del Dipartimento attraverso accorpamento e/o soppressione di strutture intermedie.

Si coglie l'occasione per fornire sintetiche precisazioni in ordine a talune fattispecie sulle quali si è avuto modo di riscontrare l'adozione di prassi gestionali non sempre uniformi e coerenti con le vigenti disposizioni di legge e di CCRL.



### *Unità di Staff*

Com'è noto, ai sensi dell'art.4 comma 1 della l.r. 10/2000, l'organizzazione della Regione è articolata in strutture di massima dimensione, strutture intermedie (aree e servizi) e unità operative di base. Le strutture intermedie vengono costituite, ai sensi dell'art. 4 comma 3 della citata l.r. 10/2000, mediante regolamento. Ciò premesso, rimanendo escluso che le c.d. *Unità di Staff* possano essere equiparate alle strutture intermedie, eventuali incarichi dirigenziali di tale genere non possono costituire titolo per l'attribuzione di retribuzioni di posizione spettanti, di norma, per gli incarichi di direzione di strutture intermedie.

### *Risoluzione anticipata*

Ai fini della stipula di un nuovo contratto dirigenziale, è indispensabile acquisire preventivamente l'atto di risoluzione formale del contratto precedente. Analogamente, nel caso in cui sia stata concordata con il dirigente interessato la cessazione anticipata di un contratto, occorre provvedere alla formale risoluzione del medesimo da trasmettere per l'esecuzione al competente Servizio del personale. Si richiama l'attenzione sulle responsabilità connesse all'inosservanza di tale elementare obbligo di diligenza.

### *Incarichi ad interim*

Per quanto concerne eventuali incarichi ad interim, nel rinviare all'art. 43 del vigente CCRL, si ritiene di dover richiamare l'attenzione sulla necessità di una interpretazione in senso restrittivo, tenendo conto, fra l'altro, anche del budget complessivamente assegnato per la copertura finanziaria dei contratti. Si rammenta inoltre che la disposizione non è applicabile agli incarichi di strutture subordinate (UU.OO.BB) rispetto a quella ricoperta dal dirigente interessato.

### *Clausola di Salvaguardia*

Ferme restando le precedenti direttive del Dipartimento Funzione Pubblica circa i rischi di interpretazioni estensive della disposizione contenuta all'art. 42 del vigente CCRL (cfr direttiva 8.6.2012 n. 84530, e successive), si chiarisce ulteriormente che, ai sensi dell'art. 42, deve prioritariamente reputarsi equivalente un incarico cui corrisponda una retribuzione di posizione complessiva di pari fascia nel rispetto delle tre fasce economiche di cui all'art. 64 comma 1, del vigente CCRL. In mancanza di una struttura di pari fascia (mancanza *tout court* o indisponibilità), in base all'art. 42, dovrà intendersi equivalente l'incarico cui corrisponda una retribuzione di posizione il cui importo non sia inferiore del 10% rispetto a quello precedentemente percepito.

Nell'ipotesi di carenza di strutture di pari fascia e in presenza di Unità Operative, dovrà essere proposto l'incarico con riferimento all'U.O. il cui *range* sia più vicino a quello della struttura precedentemente attribuita.

Si evidenzia che il vigente CCRL non contempla ipotesi di attribuzione di retribuzioni di posizione superiori a quelle previste dal *range* di pesatura, se non per i casi di cui all'art. 43 commi 1 e 5.

Si fa presente che, nella risposta ad un quesito circa l'applicazione della clausola di salvaguardia ai dirigenti rientrati a seguito di incarichi dirigenziali svolti presso uffici di diretta collaborazione, l'ARAN Sicilia si è espressa nel senso che *in linea generale* al dirigente deve essere conferito un *incarico equivalente*, aggiungendo tuttavia - quale doverosa puntualizzazione- *ove ciò sia possibile in relazione alle posizioni dirigenziali presenti oltre che alle disponibilità finanziarie della struttura.*

In ultimo, in relazione alla necessità di garantire che la spesa venga mantenuta nei limiti delle disponibilità finanziarie anche negli esercizi finanziari successivi a quello nel quale i contratti vengono stipulati, si invita a prevedere - in tutti i nuovi contratti individuali - la possibilità di rinegoziare i corrispettivi per ciascuno degli esercizi finanziari di vigenza del contratto, laddove ciò risulti necessario in relazione all'eventuale insufficienza del budget che di anno in anno verrà assegnato alla struttura di massima dimensione (o al centro di spesa) di riferimento.

Si rammenta infine la necessità, già più volte già evidenziata (cfr. direttive prot. 197857 del 27/12/2010 e prot. 9559 del 19.1.2012) - che tutti gli incarichi conferiti ai dirigenti vengano immediatamente comunicati al Servizio 4 di questo Dipartimento (all'indirizzo di posta elettronica: [rud@regione.sicilia.it](mailto:rud@regione.sicilia.it)) per consentire l'indispensabile aggiornamento del RUD. Si raccomanda, in particolare la tempestiva comunicazione delle preposizioni con accettazione, anche nelle more della formalizzazione del relativo contratto.

Ai fini di una ordinata e fluida gestione del trattamento economico dei contratti dirigenziali, si raccomanda la puntuale osservanza della presente direttiva.

Il Dirigente del Servizio  
(Marisa Finocchiaro)

